

# Parole per capire

La rivoluzione industriale **12**  
L'età della Restaurazione **13**

## Navetta volante

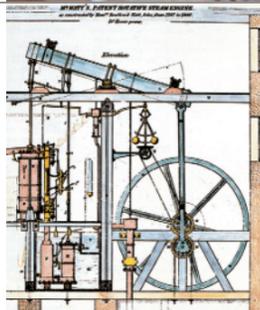
La navetta volante fu una delle invenzioni più importanti del Settecento.



Nei telai per la tessitura, la navetta è la componente che contiene la spola con il filo. Per tessere una stoffa occorre realizzare l'incrocio tra i fili verticali (l'ordito), già fissati al telaio, e i fili orizzontali (la trama) che vengono srotolati dalla navetta nel suo andirivieni da un capo all'altro della macchina. Le navette tradizionali dovevano essere trascinate con entrambe le mani dal tessitore, che a ogni passaggio doveva interrompersi per pettinare i fili, avvicinandoli tra loro. La navetta volante, invece, veniva azionata con una mano sola: bastava muovere una maniglia e si spostava velocemente e senza fatica. Nel frattempo l'operaio usava l'altra mano per pettinare il tessuto.

## Macchina a vapore

La Rivoluzione industriale non sarebbe stata possibile senza l'invenzione di James Watt.



Si tratta di un particolare motore azionato dal vapore acqueo ottenuto, generalmente, dalla combustione del carbone. L'energia termica (calore) viene trasformata in energia meccanica (movimento delle parti della macchina) in maniera molto efficiente. Il motore a vapore perfezionato dallo scozzese James Watt nel 1765 trasformò enormemente l'economia: venne applicato al settore dell'industria, dell'estrazione mineraria e dei trasporti. Fu questa, insieme con la spoletta volante, l'invenzione che permise la prima Rivoluzione industriale.

## Infrastrutture

Il progetto di un lampione a gas parigino. La capitale francese fu la prima città a dotarsi di una rete di illuminazione pubblica moderna.



Con questo termine si indicano gli impianti e gli edifici pubblici destinati all'uso da parte della collettività. Sono infrastrutture tutte quelle realizzazioni che permettono di muovere persone e merci da una località all'altra: strade, ponti e ferrovie, per esempio. Ma anche le reti che servono a distribuire capillarmente l'energia elettrica, il gas o l'acqua. E inoltre le scuole, gli ospedali, gli impianti per la gestione dei rifiuti. La rivoluzione industriale diede un forte impulso alla realizzazione di nuove infrastrutture: sia il bisogno di creare nuovi percorsi per movimentare le merci prodotte sia la crescita disordinata delle città misero gli amministratori di fronte a nuovi problemi di organizzazione del territorio.

## Sindacato

I lavoratori uniti in sindacato erano meno vulnerabili ai soprusi.



È un'associazione che riunisce i lavoratori di un certo settore e ha lo scopo di difenderne i diritti. Il sindacato raccoglie le richieste dei suoi membri e, in loro rappresentanza, tratta con i datori di lavoro. Se le trattative falliscono, il sindacato dispone di un'arma molto potente: lo sciopero. Chi protesta astenendosi dal lavoro viene privato di una quota del salario proporzionale all'interruzione della sua attività; ma anche il datore di lavoro subisce un danno economico se i suoi impianti non vengono utilizzati: in questo senso lo sciopero è una vera prova di forza.

## Luddismo

Il luddismo prende il nome da Ned Ludd, un operaio forse mai esistito che avrebbe distrutto un telaio meccanico in segno di protesta.



Il luddismo è un movimento di protesta sorto tra gli operai inglesi all'inizio del XIX secolo. Gli operai, in particolare quelli delle industrie tessili, si battevano contro l'introduzione delle nuove macchine, considerate come principale causa della disoccupazione e dei bassi salari. Tra il 1811 e il 1816, e ancora negli anni successivi, il luddismo produsse una grande ondata di agitazioni e di atti di sabotaggio contro i macchinari. Le proteste furono punite con una dura repressione: numerosi luddisti furono processati e alcuni furono addirittura condannati a morte. Oggi con questo termine rimane a indicare la contrarietà al mutamento tecnologico – anche quando non accompagnata da proteste violente e sabotaggi.

## Liberalismo

Il liberalismo si ispirava agli ideali della Rivoluzione francese.



Il liberalismo è una dottrina politica elaborata tra Settecento e Ottocento. Afferma l'esistenza di una serie di diritti fondamentali e inviolabili propri di tutti gli individui, da cui deve derivare l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Secondo i principi liberali, lo stato deve essere basato su una costituzione e su un parlamento dotato del potere legislativo, deve essere laico (cioè indipendente dall'autorità della Chiesa) e garantire la tolleranza religiosa.

1. Completa il brano con le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

carbone • tecnologie • navetta volante • crisi • rivoluzione • energetiche • computer • vapore • petrolio • scoppio

Gli elementi che determinano una ..... industriale possono essere di due tipi: l'introduzione di nuove ..... oppure l'impiego di nuove fonti ..... Gli storici distinguono due rivoluzioni industriali: la prima (circa 1760 - circa 1830) basata sull'energia del ..... e sull'introduzione di macchine come

la ..... , il filatoio meccanico e il motore a ..... ; la seconda (circa 1870 - circa 1910) caratterizzata dall'introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del .....

2. Il termine «navetta» appartiene anche al linguaggio dei trasporti. Cerca sul vocabolario la definizione per questo particolare significato e riportala qui sotto.

Definizione: .....

3. La traduzione inglese di «navetta» è «shuttle». Hai mai sentito questa parola? Sai che cos'è lo Space Shuttle? Cerca su un'enciclopedia o su Internet le informazioni necessarie per scriverne una breve definizione (massimo tre righe). Perché, secondo te, si è deciso di chiamarlo in questo modo?

4. Le parole «trama», «tramare» e «ordire» sono spesso usate in senso figurato. Con l'aiuto di un vocabolario definiscile e usale per comporre tre frasi.

Trama: .....  
Tramare: .....  
Ordire: .....

5. Correggi le affermazioni di un compagno distratto.

- a. I proletari erano disoccupati che potevano contare solo sul reddito della propria prole.
- b. Il luddismo era l'arma più potente a disposizione dei sindacati.

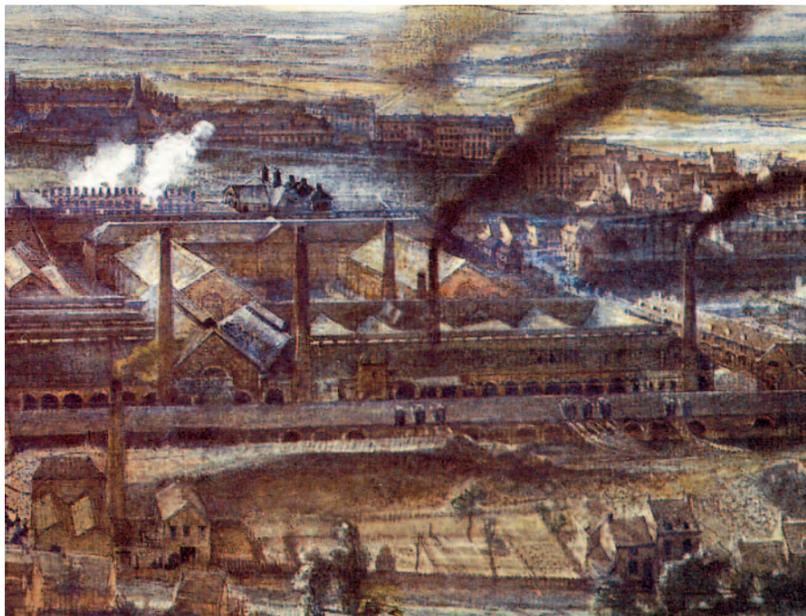
6. Abbina i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

- |              |   |
|--------------|---|
| imprenditore | il compenso di un lavoratore dipendente               |
| proletario   | chi ha spirito di iniziativa e investe negli affari   |
| salario      | chi possiede capitali, fabbriche o negozi             |
| borghese     | somma di denaro che si possiede o si investe          |
| capitale     | chi «vende» il proprio lavoro in cambio di un salario |

7. Completa le seguenti definizioni con le parole adatte. Se hai bisogno di qualche indizio, controlla a p. 272 e 315 del tuo libro di testo.

- Il liberalismo afferma l'esistenza di quattro fondamentali libertà civili:
- a. libertà di ..... : poter professare la propria religione.
  - b. libertà di ..... : potersi associare in gruppi, partiti, sindacati.
  - c. libertà di ..... : poter esprimere le proprie idee.
  - d. libertà di ..... : poter diffondere le proprie idee attraverso i giornali.

# Cose da sapere



**Figura 1**  
La combustione del carbone causava, nelle città industriali, un fortissimo inquinamento atmosferico.

## Il primato dell'Inghilterra

Il Settecento fu un secolo di grandi invenzioni. In Inghilterra fu inventata la **macchina a vapore**, in grado di usare il vapore come fonte di energia al posto della forza degli animali. L'uso di questa macchina fece partire l'industrializzazione. I primi ad investire i propri capitali (= grandi quantità di denaro) in imprese industriali furono i capitalisti inglesi, che si erano arricchiti con l'agricoltura e il commercio. Lo sviluppo industriale in Inghilterra era favorito da numerosi elementi:

- le miniere inglesi erano ricche di carbone e ferro;
- grandi quantità di cotone a basso costo arrivavano dalle colonie inglesi;
- tanti contadini poveri erano pronti a lavorare nelle industrie per una paga bassa.

## La società industriale

Sempre in Inghilterra erano migliorate le condizioni igieniche, morivano meno bambini e di conseguenza c'era sempre più manodopera pronta al lavoro nelle fabbriche. Queste aumentavano sempre più: dunque occorreva sempre più carbone, più macchine per estrarlo, più ferro ed acciaio per costruire le macchine. Nelle città, intorno alle fabbriche, nacquero quartieri poverissimi, dove vivevano miseramente gli operai; i borghesi invece avevano belle case in quartieri eleganti. Gli operai, pagati pochissimo, lavoravano in condizioni difficili anche sedici ore al giorno e potevano essere licenziati in qualunque momento; donne e bambini venivano pagati ancora meno e per questo motivo spesso venivano preferiti agli uomini.

## Il proletariato

La prima forma di protesta fu quella di distruggere le macchine; fu chiamata **luddismo** da Ned Ludd, l'operaio, forse mai esistito, che per primo avrebbe distrutto il suo telaio meccanico. Numerosi luddisti furono arrestati ed impiccati. In seguito i proletari (quelli che non avevano niente se non la prole, cioè i figli), per protestare usarono lo **sciopero**, cioè il rifiuto di andare al lavoro. Per difendere i propri interessi formarono i **sindacati**, organizzazioni che univano i lavoratori di una stessa categoria. Nel 1824 i sindacati inglesi vennero riconosciuti dalla legge.

## I progressi nei trasporti

I lentissimi sistemi di trasporto non erano più adatti al commercio di tante merci. Si costruirono nuovi ponti, gallerie, strade, si utilizzarono il ferro e la ghisa. Soprattutto fu inventata la ferrovia quando, montando una macchina a vapore su un carrello su rotaie, nacque la locomotiva. La prima linea ferroviaria destinata ai passeggeri fu inaugurata nel 1825 in Inghilterra: univa Liverpool e Manchester.

**Figura 2**  
Vedi esercizio 5.



**Figura 3**  
Una macchina a vapore e una ciminiera fumante all'imbocco di una miniera di carbone inglese. La disponibilità di questo minerale fu uno dei fattori del primato industriale britannico.

## La diffusione delle industrie in Europa

Altri paesi, seguendo l'esempio inglese, cominciarono ad industrializzarsi (Francia, Belgio, Renania, Boemia, Italia settentrionale), ma l'Inghilterra fu per tutto l'Ottocento la maggiore potenza economica del mondo. La borghesia si arricchì e dominò il secolo, ma dovette sempre lottare contro il proletariato, nato proprio dall'industrializzazione.

### 1. Rispondi alle domande.

- Dove fu inventata la macchina a vapore?
- Chi furono i primi a investire i propri capitali in imprese industriali?
- Dove vivevano gli operai?
- Quante ore lavoravano gli operai?
- Quale fu la prima forma di protesta?
- Quando fu inaugurata la prima linea ferroviaria?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- L'uso della macchina a vapore fece partire l'industrializzazione.
- Le miniere inglesi erano ricche di carbone e argento.
- Gli operai lavoravano anche dodici ore al giorno.
- Nel 1824 i sindacati inglesi vennero riconosciuti dalla legge.
- La prima linea ferroviaria univa Liverpool a Londra.
- L'Inghilterra fu per tutto l'Ottocento la maggior potenza economica.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Macchina a vapore	grande quantità di denaro
Capitale	macchina in grado di usare il vapore come fonte di energia
Luddismo	il rifiuto di andare al lavoro
Sciopero	organizzazione che unisce i lavoratori di una stessa categoria
Sindacato	forma di protesta che si faceva distruggendo le macchine

### 4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**sindacati • macchina a vapore • sedici • bambini • sciopero • industrializzazione**

In Inghilterra l'invenzione della ..... fece partire l' .....  
Gli operai erano pagati pochissimo e lavoravano anche ..... ore al giorno. Lavoravano anche le donne e i ....., che venivano pagati ancora meno. La prima forma di protesta fu quella di distruggere le macchine. In seguito gli operai inglesi per protestare usarono lo ..... e per difendere i propri interessi formarono i .....

### 5. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

**locomotive • vapore • petrolio • Inghilterra • Germania • binari • pubblica • merci • pecore • cavalli • passeggeri • Liverpool • Londra**

Le prime ..... funzionanti con un motore a ..... furono costruite all'inizio dell'Ottocento in ..... Si trattava di macchine pesantissime, e solo molto più tardi gli ingegneri riuscirono a progettare ..... in grado di sopportarle. La prima tratta ferroviaria ..... collegò le cittadine inglesi di Stockton e Darlington nel 1825: i convogli trasportavano solo ..... e spesso si muovevano sfruttando anche il traino di ..... da tiro. Cinque anni dopo fu inaugurata la prima linea per ....., che univa le città di ..... e Manchester, due importanti centri industriali.

# Cose da sapere

## Il congresso di Vienna

Dopo la sconfitta di Napoleone, i ministri degli esteri delle monarchie europee si riunirono nel **congresso di Vienna** (1814-1815).

Decisero di rispondere alla rivoluzione con la **Restaurazione** dell'Europa d'Antico Regime: ricrearono cioè la situazione precedente alla rivoluzione francese.

Furono ricostituiti gli Stati prima esistenti e rimessi sul trono i vecchi re o i loro eredi, che ebbero un potere assoluto. Inghilterra, Francia e Paesi Bassi erano monarchie parlamentari, avevano una costituzione, ma solo i ricchi avevano il diritto di voto.

Le maggiori potenze si impegnarono ad aiutarsi militarmente in caso di rivoluzioni. L'imperatore d'Austria, il re di Prussia e lo zar di Russia diedero un carattere religioso a questo patto e lo chiamarono Santa Alleanza.

## Una nuova potenza, gli Stati Uniti

All'inizio dell'Ottocento, negli Stati Uniti si affermò la rivoluzione industriale, e si consolidò il sistema capitalistico. Il Nord America attrasse molti immigrati dall'Europa; era una società molto giovane e aperta, ma restava in vigore la schiavitù, che era alla base dell'agricoltura delle piantagioni.



**Figura 1**  
I partecipanti al Congresso di Vienna azzerarono i cambiamenti subiti dall'Europa nei vent'anni precedenti.



## L'Italia restaurata

Dopo il congresso di Vienna in Italia furono rifatte le monarchie esistenti prima della rivoluzione, ma furono cancellate le Repubbliche di Genova e di Venezia. Il territorio della prima fu dato al **Regno di Sardegna**; quello della seconda, assieme alla Lombardia, formò il **Regno Lombardo-Veneto** appartenente all'impero d'Austria. Attraverso vari legami di parentela l'Austria controllava quasi tutti gli Stati italiani. Il ritorno dei re d'Antico Regime non cancellò tutte le conquiste della rivoluzione. I giornali continuarono ad essere molto letti e l'idea che fosse compito dello Stato occuparsi delle scuole non venne dimenticata. Ciò che rimase soprattutto fu il **liberalismo**, cioè le idee di quanti volevano difendere le libertà civili (di stampa, di opinione, di riunione, di culto) affermate dalla Rivoluzione. Si trattava di studenti, professori, giornalisti, ufficiali che spesso entravano a far parte di **società segrete** con lo scopo di organizzare la rivoluzione.

**Figura 2**  
Un'allegoria degli Stati Uniti: una ragazza giovane e bella regge la bandiera e nutre l'aquila dalla testa bianca, simbolo della nazione.

## Le insurrezioni

Le prime insurrezioni scoppiarono nel 1820 prima in **Spagna**, poi nel **Regno delle Due Sicilie** e nel **Regno di Sardegna**. Gli insorti costrinsero i re a dare la costituzione, ma appena gli eserciti della Santa Alleanza entrarono in azione tutto tornò come prima, ma fu chiaro che alcuni ideali della rivoluzione erano ancora vivi. La seconda ondata rivoluzionaria avvenne nel 1830 a **Parigi**. Qui i liberali chiamarono il popolo alla rivolta contro il re Carlo X che voleva riprendersi tutti i poteri e lo costrinsero alla fuga.



**Figura 3**  
Vedi esercizio 5.

Il nuovo re, Luigi Filippo, regnò «per volontà della nazione», non più «per grazia di Dio». La rivoluzione si propagò: i belgi, che erano sotto il re d'Olanda, ottennero l'indipendenza, ma le rivoluzioni in Germania, Polonia e nei ducati di Modena e Parma in Italia furono soffocate dall'intervento degli eserciti della Santa Alleanza. Un caso a parte è rappresentato dalle colonie spagnole e portoghesi in America latina, che ottennero l'indipendenza. Anche la Grecia, nel 1829, dopo anni di lotte, conquistò l'indipendenza dall'Impero ottomano, ormai in grave crisi.

### 1. Rispondi alle domande.

- Che cosa significa «Restaurazione»?
- Quali paesi europei erano monarchie costituzionali?
- Quali paesi europei strinsero la Santa Alleanza?
- Dove scoppiarono le prime insurrezioni del 1820?
- Contro chi insorsero i ribelli parigini nel 1830?
- Quale paese ottenne l'indipendenza nel 1829?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Inghilterra, Francia e Paesi Bassi erano monarchie parlamentari.
- Tutti i cittadini inglesi avevano diritto di voto.
- Gli Stati Uniti attraevano molti immigrati dal Sudamerica.
- Il territorio della Repubblica di Venezia passò sotto il comando austriaco.
- La Lombardia fu unita al Regno di Sardegna.

### 3. Ricomponi correttamente le frasi spezzate.

L'imperatore d'Austria	fu contestato dai liberali nel 1820.
Il re di Sardegna	regnò «per volontà della nazione».
Il re di Spagna	fu costretto alla fuga nel 1830.
Il re di Francia Carlo X	concesse l'indipendenza ai belgi.
Il re di Francia Luigi Filippo	si alleò con lo zar di Russia.
Il re d'Olanda	ottenne i territori della Repubblica di Genova.

### 4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.**

Venezie • abolita • Sicilie • inglese • Carlo X • Spagna • Ferdinando • Francia • riscritta • liberale • austriaco

Nel 1820 nel Regno delle Due ..... si era diffusa la notizia che il re di ..... aveva concesso ai rivoltosi, pochi mesi prima, una costituzione ..... Alcuni ufficiali dell'esercito organizzarono una rivolta popolare contro re ....., per ottenere lo stesso risultato. Il sovrano acconsentì alle loro richieste, ma questa sua decisione non piacque ai governanti delle grandi potenze europee. L'anno seguente l'imperatore ..... inviò le sue truppe a Napoli e cominciò la repressione. La nuova costituzione fu .....

### 5. Completa il testo sottolineando l'opzione corretta.

Il re di Francia *Luigi Filippo / Carlo X* voleva ristabilire *l'assolutismo / la repubblica*: aveva in progetto di *riscrivere / abolire* la costituzione e appoggiava le posizioni degli aristocratici e dei religiosi più conservatori. Arrivò persino a sopprimere la libertà di stampa, e promosse una nuova legge che permetteva di votare solo ai *nobili / religiosi* grandi proprietari terrieri. Nel *1829 / 1830* gli studenti, gli operai e i borghesi parigini organizzarono un'insurrezione per spodestarlo. Elessero al suo posto *Luigi Filippo / Carlo X*, ritratto nella figura 3, che si definì «re dei Francesi per volontà *divina / della nazione*».

# Parole per capire

**Il Quarantotto** 14  
**Il Risorgimento italiano** 15

## Socialismo

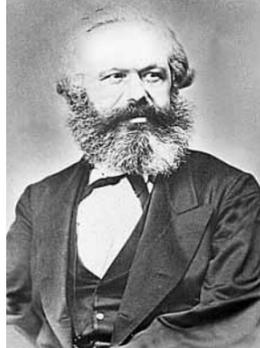
La bandiera rossa divenne uno dei simboli del socialismo e del comunismo.



Con questo termine (dal latino *socius*, cioè «compagno, alleato») si indica un ampio ventaglio di ideologie accomunate dal fatto di mirare a un miglioramento della società. Secondo i socialisti, la società doveva diventare più egualitaria: tutti i cittadini dovevano essere trattati con giustizia sul piano economico e dei diritti. Il termine venne usato a partire dal 1830 circa, quando iniziarono a farsi evidenti i problemi posti dalla rivoluzione industriale, a cui i socialisti volevano rimediare facendo prevalere l'interesse e il bene della società sugli interessi privati. A partire dalla seconda metà dell'Ottocento i movimenti socialisti cercarono di coordinare la loro azione politica a livello internazionale.

## Comunismo

Secondo Karl Marx il comunismo era la strada per abolire le ingiustizie e rinnovare la società.



Questo termine entra nel lessico politico nel 1848, grazie al libretto di Marx ed Engels *Manifesto del partito comunista*. Indica una dottrina che prevede la completa parità di tutti gli individui e la gestione collettiva (comunitaria) dei beni e dei mezzi di produzione. Socialismo e comunismo viaggiano affiancati per molto tempo, come modi leggermente diversi di guardare allo stesso problema. Ma nel 1917 si verifica una frattura: la Rivoluzione russa e la nascita del Partito comunista sovietico segnano la separazione fra le due dottrine. Fra queste, il comunismo rimane la più radicale.

## Insurrezione

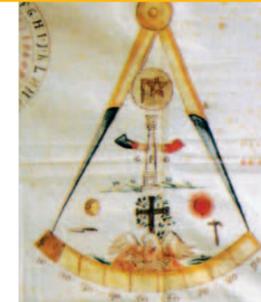
Questo dipinto di Eugène Delacroix celebra l'insurrezione dei parigini contro il re Carlo X nel 1830.



Questa parola deriva dal latino e significa «alzarsi contro», cioè ribellarsi a un'autorità o a un governo, con lo scopo di abbattere gli ordinamenti che si ritengono ingiusti e imporre una nuova organizzazione politica o sociale. L'insurrezione è una rivolta popolare armata ma è, per così dire, meno organizzata di una rivoluzione vera e propria. Infatti gli esiti delle insurrezioni sono, generalmente, più circoscritti.

## Società segrete

Il compasso fu uno dei simboli della Carboneria e della Massoneria.



Durante il XIX secolo gli oppositori dei regimi assolutisti furono costretti ad operare nell'ombra, perché la repressione era condotta con metodi spietati. Per questo motivo si riunirono in società come la Massoneria e la Carboneria. Per motivi di sicurezza, ogni nuovo iscritto veniva istruito sugli scopi e la struttura dell'organizzazione gradualmente. Dal momento della sua adesione doveva impegnarsi, pena la morte, a mantenere il segreto su ciò che sapeva e sull'identità dei suoi compagni.

## Liberismo

Il filosofo ed economista scozzese Adam Smith è considerato il padre del liberismo.



È la dottrina che sostiene un sistema economico basato sull'iniziativa privata e sulla libera concorrenza. Il ruolo dello Stato in campo economico, secondo i liberisti, deve essere molto limitato, e riguardare prevalentemente la rimozione degli ostacoli (come le tasse o i dazi doganali) che impediscono il pieno sviluppo del mercato. I liberisti sono convinti che il mercato funzioni secondo leggi armoniche (quelle della domanda e dell'offerta), capaci di produrre ricchezza e benessere senza bisogno di alcun intervento da parte dei governi.

## Classe dirigente

Carlo Alberto a colloquio con i ministri del regno sabauda.



Con questa espressione si indica l'insieme di coloro che indirizzano la vita economica, politica o morale di una società. Fanno parte della classe dirigente gli uomini politici, i capi religiosi, gli imprenditori più importanti, gli intellettuali e così via: persone che godono di prestigio o potere, e che frequentemente detengono anche la maggior parte della ricchezza prodotta nel paese. La classe dirigente, però, non è una classe sociale: al suo interno, almeno in teoria, può ospitare persone provenienti dall'aristocrazia, dalla borghesia o dai ceti popolari. Nel corso dei secoli la composizione della classe dirigente ha subito naturalmente varie trasformazioni, dovute ai cambiamenti dei regimi e della mentalità politica.

### 1. Alcune di queste affermazioni dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- a. La parola «socialismo» prende origine dal titolo di un libretto di Marx e Engels.
- b. Il socialismo mira a far prevalere l'interesse della società su quello dei privati.
- c. Il socialismo prevede l'abolizione della proprietà privata.
- d. Il socialismo e il comunismo non hanno mai avuto alcun punto di contatto.
- e. La parola «comunismo» viene coniata nel 1917.
- f. Il comunismo è una ideologia più radicale del socialismo.

### 2. Completa le definizioni con le parole adatte.

rivoluzione • aristocrazia • rivolta • élite • tumulto • borghesia

- a. Le parole «.....» e «.....» sono sinonimi di «insurrezione», mentre la parola «.....» non lo è.
- b. La parola «.....» può essere usata come sinonimo di «classe dirigente», mentre le parole «.....» e «.....» no, perché identificano delle classi sociali.

### 3. Associa ogni gruppo di termini a una delle «Parole per capire» che hai appena imparato. Aiutati con il dizionario in caso di dubbio. Poi componi una frase usando quella parola e almeno uno dei termini proposti.

armare • sommossa • moto: .....

repressione • cospirare • proteggere: .....

segreto • patto • stabilità: .....

### 4. La Giovine Italia e la Giovine Europa erano società segrete? Perché? Rispondi con un breve brano (massimo tre righe). Se hai bisogno di qualche indizio ripassa a p. 292 del tuo libro di testo.

.....

.....

.....

### 5. A quale società segreta era stato iscritto Giuseppe Mazzini?

.....

### 6. Il tema delle società segrete viene affrontato anche dalla Costituzione italiana. Procuratene una copia (la puoi trovare anche su internet, all'indirizzo [www.quirinale.it/costituzione/costituzione.htm](http://www.quirinale.it/costituzione/costituzione.htm)) e leggi l'articolo 18: che cosa stabilisce? Perché, secondo te?

### 7. Nelle seguenti frasi c'è un errore: trovalo e correggilo.

- a. Uno dei principi emersi dal Congresso di Vienna fu il «connubio» tra le nazioni.
- b. Il liberalismo è una dottrina economica.
- c. Massoneria e Carboneria sono le due più famose classi dirigenti.

# Cose da sapere

## Il romanticismo

Nel XIX secolo in Europa si affermò il romanticismo. Diversamente dall'illuminismo, che metteva al centro la ragione, per il romanticismo era fondamentale il sentimento. Nato come movimento culturale ne facevano parte poeti, musicisti, pittori ebbe anche un valore politico. Erano romantici quanti lottavano per la libertà dei popoli e l'indipendenza delle nazioni.

## I contadini

La popolazione europea era fatta soprattutto di contadini. La loro vita era difficile, come sempre. I loro nemici erano i grandi proprietari. Questi avevano recintato e si erano appropriati delle terre comuni che prima erano utilizzate da tutti gli abitanti del villaggio.

## Il socialismo e il comunismo

Socialisti si chiamarono quanti lottavano in favore dei poveri e degli oppressi, perché le ricchezze prodotte nelle fabbriche venissero distribuite in modo giusto. Il salario, cioè la paga degli operai delle fabbriche (il proletariato), era troppo basso in confronto ai guadagni, ai profitti quindi, dei padroni delle fabbriche, i capitalisti. Per i socialisti gli operai dovevano allearsi e essere solidali tra loro: solo così potevano sperare di abolire le ingiustizie. Molti socialisti accettarono con entusiasmo le teorie del tedesco Karl Marx, secondo cui i proletari di tutto il mondo dovevano combattere uniti contro lo sfruttamento, per creare un sistema economico basato non sulla proprietà privata (capitalismo), ma sulla comunione dei beni (comunismo).

## Mazzini e il nazionalismo

Al congresso di Vienna l'Europa era stata organizzata in base ai diritti dei re, dimenticando quelli dei popoli: i confini degli stati non rispettavano le varie nazionalità. Ad esempio gli italiani erano divisi in molti stati, mentre avrebbero avuto diritto a vivere in uno stato unico. A questo scopo si dedicò Giuseppe Mazzini, patriota genovese. Lottò per fare dell'Italia una repubblica unita ed indipendente. Mazzini, che da giovane aveva fatto parte della Carboneria, fondò l'associazione **Giovane Italia** (1831): un'organizzazione che aveva come scopo la propaganda repubblicana, e da cui nacque in seguito la **Giovane Europa** (1834).

Figura 1  
Vedi esercizio 6.



Figura 2  
I patrioti milanesi costruiscono le barricate contro gli austriaci.

## Il 1848

La situazione in Europa era molto difficile. Nel gennaio del 1848 l'incendio della rivoluzione scoppiò a **Palermo**, nel Regno delle Due Sicilie, estendendosi poi a Milano e alla penisola. Alla fine di febbraio gli insorti di **Parigi**, guidati da liberali e socialisti, cacciarono il re e proclamarono la repubblica. Si ribellarono anche **Praga e Budapest**, nell'Impero austriaco, chiedendo la costituzione e l'indipendenza. Notevole fu la partecipazione popolare che coinvolgeva anche gli abitanti delle campagne e delle donne. Fu la stagione delle **costituzioni** e della speranza di vedere realizzati gli ideali di libertà, uguaglianza e fraternità della Rivoluzione francese: speranze che finirono soffocate nel sangue. In Francia prevalsero i liberali e gli operai socialisti furono condannati a morte o ai lavori forzati. Gli eserciti della santa Alleanza riportarono l'ordine in Europa e le costituzioni furono cancellate quasi ovunque. Fu un totale fallimento, ma i re avevano capito che dovevano cambiare il loro rapporto con i sudditi e, nel periodo successivo, furono ripristinate o ampliate le costituzioni che erano state concesse durante le rivoluzioni.

### 1. Rispondi alle domande.

- Che cosa era fondamentale per il romanticismo?
- Per che cosa lottò Giuseppe Mazzini?
- Chi erano i socialisti?
- Dove scoppiò l'incendio della rivoluzione?
- Che cosa fecero gli insorti parigini?
- Che cosa chiedevano Praga e Budapest?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Il romanticismo ebbe anche un valore politico.
- L'Europa era stata organizzata in base ai diritti dei popoli.
- Molti socialisti accettarono il marxismo.
- I contadini si erano appropriati delle terre comuni.
- Nelle rivoluzioni del 1848 fu notevole la partecipazione popolare.
- I re non capirono che doveva cambiare il rapporto con i sudditi.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Marxismo	movimento culturale che metteva al centro il sentimento
Terre comuni	guadagni dei padroni delle fabbriche
Profitti	operai delle fabbriche
Proletariato	terre utilizzate da tutti gli abitanti di un villaggio
Romanticismo	chi lottava in favore dei poveri e degli oppressi
Socialista	l'insieme delle teorie del tedesco Karl Marx

### 4. Metti il verbo giusto dove manca.

Molti poeti, musicisti, pittori ..... romantici.  
 Il patriota Giuseppe Mazzini ..... a Genova.  
 I socialisti ..... che tutti gli operai del mondo dovevano allearsi.  
 Gli abitanti delle campagne e le donne ..... alle rivoluzioni del '48.  
 Gli eserciti della Santa Alleanza intervennero e l'ordine ..... in Europa.

### 5. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Patriota	popolo unito dalla stessa lingua e dalla stessa cultura
Comunismo	chi ama la patria e lotta per essa
Nazione	chi utilizza i suoi soldi in attività che danno profitto
Capitalisti	quelli che partecipano ad una rivolta contro chi governa
Indipendenza	teoria dell'uguaglianza attraverso la proprietà
Insorti	comune dei benilibertà dalla dominazione straniera

### 6. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

corteo • entusiasmo • esercito • monarchico • palma • imperiale • lotte • abete • classi

Questa litografia risale al 1848 e ci restituisce il clima di grande ..... che si poteva respirare, all'epoca, in Europa. Mostra i popoli di tutto il continente in rivolta contro l'assolutismo ..... Il lungo ..... dei dimostranti, formato da uomini, donne e bambini appartenenti a tutte le ..... sociali, sfilava davanti a una statua che regge i Diritti dell'uomo. Dal cielo Gesù con la croce benedice la causa delle nuove nazioni, e gli angeli agitano rami di ulivo e ..... , simboli di pace.



# Cose da sapere

## Il Quarantotto in Italia

Nel 1848 l'insurrezione scoppiata a **Palermo** contro il governo borbonico si estese a **Milano**; qui l'esercito austriaco comandato dal maresciallo Radetzky dovette abbandonare il capoluogo lombardo. Si trattò di una autentica battaglia di popolo: parteciparono giovani e vecchi, uomini e donne, poveri e ricchi. Molti sovrani della penisola, temendo l'estendersi del furore popolare, concessero una carta costituzionale che però successivamente avrebbero abolito. L'unica a rimanere in vigore fu lo **Statuto albertino** emanato da Carlo Alberto nel regno di Sardegna. Intanto un gruppo di patrioti guidati da Daniele Manin aveva ripristinato la Repubblica di Venezia e a Roma era stata instaurata la Repubblica romana. Tuttavia, dopo la sconfitta di Carlo Alberto nella **prima guerra d'indipendenza** contro l'Austria, tutte le Repubbliche decaddero e i sovrani ripresero il trono.



Figura 2  
Vedi esercizio 5.

Figura 1  
I patrioti risorgimentali sognavano per l'Italia un futuro di unità e indipendenza.

## Cavour e il decennio di preparazione

Carlo Alberto aveva abdicato in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Questi aveva nominato come primo ministro Camillo Benso conte di Cavour, un nobile moderno che aveva viaggiato in Europa. Egli aveva studiato le tecniche di sviluppo economico dell'Inghilterra, pertanto migliorò l'agricoltura nel Regno di Sardegna e fece costruire ferrovie, strade, canali, i porti di Genova e della Spezia. In politica estera, prevedendo la guerra contro l'Austria, si alleò con la Francia dell'imperatore Napoleone III.

## La seconda guerra d'indipendenza

All'inizio del 1859 da ogni parte d'Italia si unirono all'esercito piemontese volontari lombardi e veneti; l'Austria ordinò (con un ultimatum) di sciogliere tali reparti, altrimenti sarebbe stata la guerra. Vittorio Emanuele e Cavour non aspettavano altro: le truppe di **Napoleone III** si unirono all'esercito del Regno di Sardegna e insieme sconfissero l'esercito austriaco. Tuttavia Napoleone III, per le molte perdite umane subite, firmò l'**armistizio** con l'Austria, che conservava il Veneto e cedeva al Piemonte la Lombardia.

## L'Unità d'Italia

Nel 1860 Garibaldi, patriota mazziniano che aveva a lungo combattuto in America Latina, con un gruppo di mille volontari fece una spedizione militare per liberare il Regno delle Due Sicilie dai Borboni e lo Stato pontificio dal Papa. L'avanzata dei **Mille** era accompagnata da rivolte di contadini che speravano non solo la libertà dai Borboni ma anche la distribuzione delle terre comuni. Garibaldi riuscì a liberare la **Sicilia** e il sud dell'Italia. Voleva proseguire per Roma, ma venne fermato da Vittorio Emanuele II; egli temeva l'intervento del cattolico Napoleone III in difesa dello Stato pontificio. Il re di Sardegna intanto occupava l'Umbria e le Marche. Nell'autunno del 1860 gli abitanti delle Marche, dell'Umbria e del Regno delle Due Sicilie attraverso un voto popolare (**plebiscito**) si unirono al Regno di Sardegna; precedentemente erano stati annessi i ducati emiliani e il Granducato di Toscana. Si era formato un unico **Regno d'Italia** con il re Vittorio Emanuele II (17 marzo 1861).

Figura 3  
Garibaldi fu uno dei grandi protagonisti del Risorgimento.



### 1. Rispondi alle domande.

- Chi era Radezsky?
- Che cosa concessero molti sovrani della penisola?
- Chi era il primo ministro del Regno di Sardegna?
- Che cosa conservava l'Austria dopo l'armistizio?
- Chi era Garibaldi?
- Quale parte dell'Italia riuscì a liberare Garibaldi?
- Chi fu il primo re del Regno d'Italia?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Molti sovrani della penisola concessero una carta costituzionale.
- Carlo Alberto nominò Cavour primo ministro.
- Cavour si alleò con l'Inghilterra.
- Napoleone III firmò l'armistizio con l'Austria.
- L'Austria, dopo l'armistizio, conservava il Veneto e la Lombardia.
- Garibaldi riuscì a liberare la Sicilia e il sud dell'Italia.

### 3. Riordina i seguenti avvenimenti.

- ..... Annessione delle Marche al Regno di Sardegna
- ..... Garibaldi, con un gruppo volontari, fece una spedizione militare
- ..... Volontari lombardi e veneti si unirono all'esercito piemontese
- ..... L'insurrezione scoppiata a Palermo si estese a Milano
- ..... Napoleone III firmò l'armistizio con l'Austria

### 4. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Primo ministro	votazione popolare per decisioni importanti per la nazione
Plebiscito	capo del governo
Annessione	interrompere la guerra per discutere la pace
Armistizio	unione di uno stato, o parte di esso, ad un altro
Statuto	rinunciare al trono
Abdicare	carta costituzionale

### 5. Completa il brano sottolineando le opzioni corrette.

Questo dipinto del pittore Domenico Induno fu realizzato dopo l'*armistizio / ultimatum* di Villafranca del 1859, che metteva fine alla *seconda / terza* guerra di indipendenza. Con quell'accordo, firmato dall'imperatore *francese / austriaco* Napoleone III, da quello *francese / austriaco* Francesco Giuseppe e da Vittorio Emanuele II, il Regno di Sardegna conquistava la *Lombardia / Toscana*. Il pittore mostra la reazione dei patrioti milanesi, delusi e arrabbiati perché avevano sperato che la guerra avrebbe potuto portare anche alla liberazione del *Piemonte / Veneto*.

### 6. Indovina di quale personaggio si parla.

- Fu costretto a ritirare le sue truppe da Milano nel 1848: .....
- Riportò in vita, ma solo per poco, la Repubblica di Venezia: .....
- Abdicò in favore di suo figlio: .....
- Fu il primo re d'Italia: .....

# Impara a imparare

## Un «fumetto» ottocentesco

In questa attività analizzeremo un documento molto interessante: una litografia stampata in Francia nel 1859. Ebbe un'enorme diffusione popolare: era possibile trovarla persino nei mercati dei più piccoli villaggi, portata dagli ambulanti che vendevano libri illustrati a chi non sapeva leggere bene. E contribuì ad alimentare il mito di un perfetto eroe romantico: Giuseppe Garibaldi.

2. Cerca di identificare quali momenti della vita di Garibaldi l'illustratore ha ritenuto più significativi. Completa la tabella seguente attribuendo un titolo, scelto dall'elenco, a ciascuna vignetta. (L'esercizio è già avviato.)

Garibaldi insieme ad Anita • Fin da giovane, protegge i più deboli. • Si arruola come ufficiale nella marina sarda • Garibaldi offre il suo aiuto al governatore dell'Uruguay • Studia con successo la matematica • Assalta una goletta del tiranno argentino Rosas • Garibaldi assiste la moglie morente • Respinge i soldati argentini

1	L'infanzia di Garibaldi a Nizza.	8	.....
2	.....	9	Tende un agguato alle truppe austriache, nel 1848.
3	.....	10	.....
4	.....	11	.....
5	Raggiunge la Francia attraverso le Alpi nel 1834.	12	Garibaldi e i suoi uomini combattono presso Varese, nel 1859.
6	.....	13	Garibaldi entra trionfalmente a Como.
7	.....		

3. Ora osserva con maggiore attenzione le singole vignette che compongono la storia e completa le frasi. Se hai bisogno di qualche indizio, ripassa le pagine 320, 321 e 324 del tuo libro di testo.

- a. La vignetta 1 contiene un errore: il padre di Garibaldi, infatti, è vestito come un pescatore, mentre nella realtà era un .....
- b. La vignetta 5 mostra Garibaldi in fuga verso la Francia. Era ricercato dalla polizia ..... per avere fatto ..... al porto di Genova.
- c. Lo studio della matematica tornò utile a Garibaldi: da esule poté mantenersi facendo anche .....
- d. Garibaldi offrì aiuto agli uruguayani contro gli ..... In America conobbe Anita, sua moglie, che era di nazionalità *uruguayana / argentina / brasiliana*.
- e. La vignetta 9 illustra un episodio relativo alla *prima / seconda / terza* guerra di indipendenza.
- f. La vignetta 12 illustra un episodio relativo alla *prima / seconda / terza* guerra di indipendenza. All'epoca, Garibaldi guidava una brigata di volontari, chiamati «.....».
- g. La vignetta 13 rappresenta la sua entrata trionfale a Como, nel 1859. Garibaldi è accolto da due coppie: una rappresenta il *clero / popolo*, l'altra la classe .....

4. L'autore dell'illustrazione non rappresenta mai Garibaldi con la camicia rossa. Perché, secondo te? Barra la risposta che ti sembra più plausibile.

- a. L'autore è francese, e non sapeva che la camicia rossa era l'uniforme di Garibaldi e dei suoi uomini.
- b. L'autore preferiva raffigurare Garibaldi non come un rivoluzionario, ma come un eroe capace di mettere d'accordo borghesi e popolari.



1. Rispondi a qualche domanda per cominciare.

a. Quali erano i rapporti tra Francia e Italia nel 1859? Controlla a p. 250 del tuo libro di testo.

b. La litografia è intitolata *Vita di Garibaldi*: Riesci a identificare con sicurezza qualche evento senza avere ulteriori informazioni?

c. Quali sono, secondo te, le virtù di Garibaldi che appaiono più evidenti, anche a una occhiata veloce?